

Punto d'incontro

€ 2,00

111

Eventi Macramé

2024



il sogno di Giambu

ZANETTI
OTTICA E OROLOGERIA
SINCE 1960

Periodico di tutela e valorizzazione dell'iseanità

PI-ERRE
SELEZIONI D'ARREDO

Pi-Erre Arredamenti s.n.c.
di Pedrocchi Angelo & C.
Via Pieve 14 - 25049 ISEO (BS)

Tel e Fax 030 980380
www.pierrearredamenti.com
E.mail: pierre.arredamenti@libero.it

Pillole di saggezza

*Il lago aveva due rive:
una chiamata "Coerenza"
l'altra "Opportunismo".*

*Chi volle lasciare la sponda di qua,
per raggiungere quella di là,
per non affogare usò un salvagente,
che si chiamava "Ipocrisia".*

*Ma sarà stato davvero un
SALVA GENTE?*



Piacere Iseo
di Gianluca Seriola

Dove trovo Punto d'Incontro?

CAFFE' LETTERARIO EDEN

piazza Giuseppe Garibaldi - Iseo

EDICOLA PILZONE

piazza Basilio Cittadini - Pilzone d'Iseo

EDICOLA LILLI

Via Sebina - Provaglio d'Iseo

EDICOLA LA FAVOLA

Via Risorgimento - Clusane d'Iseo

CARROZZERIA CONSOLI SNC è lieta di comunicare l'apertura e il servizio di **CENTRO REVISIONI CONSOLI**

REVISIONI AUTO - MOTO - APE - QUAD

Per i residenti di ISEO (BS) e
frazioni presa in carico e
restituzione dell'autoveicolo
a domicilio

ORARI DI APERTURA:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8:00 - 12:00 14:00 - 19:00
SABATO 8:00 - 12:00



Punto d'Incontro
346.090.2200

piacereiseo@libero.it

Punto d'incontro

Autorizzazione Tribunale di Brescia n.10 gennaio 2010

idea-progetto-redazione

PIACERE ISEO di Gianluca Seriola

via Mier trav. 2 n.28 - ISEO

P.Iva 03191670987 - CF: SRLGLC68L08E333I

Direttore Responsabile: Ernesto Bino

Commerciale-Eventi: PIACERE ISEO ☎ 346 0902200

COPERTINA: Rassegna Macramè 2024 - Il sogno di Giambu

111

numero

piacereiseo@libero.it



i/Sommario

- 4 Il sogno di Giambu
- 6 Bruno Poieri, il presidentissimo
- 6 Le iniziative natalizie della farmacia Gandossi
- 7 Dialogo tra uno scemo del villaggio e un non so chi
- 8 Proposte librose per le feste natalizie
- 12 La foto nel cassetto: il centenario del disastro del Gleno
- 14 Macramè: Epifania con Maurizio Vandelli
- 16 Macramè: Giulio Casale nel segno di Giorgio Gaber
- 20 A çimma: il pesce Siluro (rubrica a cura Osteria Ai Nidri)
- 22 La presentazione del progetto H2IseO
- 23 Iseo e il caso Yorik

il sogno di Giambu



E' mercoledì sera, e questa maledetta passione che non ne vuol sapere di lasciarmi, mi porta ad andare a teatro a visionare uno spettacolo che mi piacerebbe molto proporre dalle mie parti:

"Il Mercante di Luce", un monologo di quasi due ore di Ettore Bassi, tratto dal romanzo omonimo di Roberto Vecchioni, sul tema della malattia, del rapporto padre - figlio, del malessere di vivere.

Penso ci sia bisogno, tanto bisogno, di teatro che fa pensare, questi tempi lo testimoniano, ogni giorno di più.

La parte musicale è curata dall'artista chitarrista Massimo Germini, amico musicista col quale ho fatto qualche spettacolo negli anni in cui mi sentivo qualcuno perché sapevo di fare qualcosa di utile e non davo fastidio ad alcuno. Con lui ho portato Roberto Vecchioni a Iseo, con il tour "La vita che si ama". Poi il bellissimo spettacolo "Mentre rubavo la vita", dedicato ad Alda Merini, con Giovanni Nuti e Monica Gueritore, il concerto Fabbri & Friends a Corte Franca, con Lucio "Violino" Fabbri, Roberto Gualdi, Paolo Bonfanti e Antonio Petruzzelli, musicisti con i fiocchi, e con una storia. Quante emozioni!

Ho sospeso l'attività di EventiMacramè nell'aprile di quest'anno, anno in cui Brescia e Bergamo sono Capitali della Cultura... non è un caso.

Il 2023, a livello locale (iseano), è stato un brutto anno per me, e anche per voi, anche se non ve ne siete accorti.

A volte anche umiliante, per ciò che si è visto, per ciò che non si è potuto vedere. Troppe le occasioni in cui si è avvertito lo "sfruttamento" e la "svalutazione" di un evento così importante e irripetibile per la nostra città, la nostra provincia e il nostro paese. Ho avuto la sensazione che il Comune non si sia fatto trovare sempre pronto, interpretando l'evento a volte in modo sbagliato. Qui si è visto troppo poco, rispetto a ciò che poteva essere, e sono rimasto deluso e perplesso nel certificare serate poco o nulla pubblicizzate, qualcuna passata nell'anonimato, sia durante l'estate, all'aperto, fatte

passare in modo molto discutibile da certi organizzatori (e di rimando dal Comune stesso) come grandi successi, sfidando l'evidenza, sia presso una sala civica di neanche 100 posti (Iseo non ha un teatro) con microfoni che fischiavano, altoparlanti difettosi e ingestibili, senza un responsabile di sala e antifurti che suonavano. Il risultato? Ci sono state serate che hanno visto la partecipazione di spettatori che si contavano sulle dita di una mano e mezza, e spesso erano i parenti degli stessi artisti. Altre annullate nel silenzio più assoluto e imbarazzante. Altre ancora spostate all'ultimo momento perché... la sala era già occupata a causa di disguidi organizzativi nell'assegnazione della data...

Il Comune di Iseo sta spendendo milioni di euro per un lungolago che sarà sicuramente bello, anche se a mio parere senz'anima, quando la necessità era quella di mettere in sicurezza solo la parte alta. Potenza delle campagne elettorali...

Non sono stati investiti invece la "miseria" di 200.000 euro per ampliare e mettere a norma un'auditorium di 360 posti (che sarebbe passato a 400) facendolo diventare una struttura indipendente dall'Istituto Antonietti e idonea a fare spettacoli, teatro, cultura per la comunità e non solo.

In questo il Comune non si è fatto trovare proprio pronto, lasciando cadere nel dimenticatoio un progetto e una convenzione con la Provincia tuttora esistenti. Un vero peccato. Brescia e Bergamo Capitale della Cultura 2023 per Iseo è stato un treno che è passato e non si è fermato. Non c'era nessun Lollobrigida a bordo, e così saremo ancora costretti al pensiero poco edificante dei nostri governanti: "con la cultura non si mangia".

Ma se il Comune non si è fatto trovare pronto in un senso, si è dimostrato attivo in un senso, a mio parere, sbagliato, promuovendo e sollecitando la costituzione di reti tra associazioni (quando queste c'erano già, ed erano promosse dalle associazioni interessate ai vari progetti), allo scopo di poter accedere a finanziamenti a fondo perduto. Trovo

molto discutibile che il Comune metta il naso nel lavoro delle associazioni e proponga incontri dove questo si presenta in veste di promotore e coordinatore.

Si sono viste associazioni partecipare, spaesate, per paura di essere emarginate, che si chiedevano il ruolo che dovevano recitare in tutto ciò. C'è stata la spiacevole sensazione che a qualcuno interessasse arrivare solo al contributo, al Comune interessasse imbonirsi le associazioni coinvolte, e riempire il calendario eventi comunali per farsi vedere presente ed efficiente (?), ma nessuno ha pensato all'utilizzatore finale, e cioè che ogni iniziativa, sociale o culturale, dovrebbe essere realizzata per la famosa quarta parete di un teatro: LA GENTE.

Bs/Bg 2023 e il PNRR dovevano servire a ben altro. E ora arriva pure il "patto civico", che appare più che altro un patto ricatto: io Comune ti dò un bel pò di soldi in forma di "ristori" a patto che tu ti impegni a fare almeno un tot di eventi durante l'anno. Che tipo di eventi? Non si sa, non importa. Quel che conta è che tu ti ricordi di noi alle prossime elezioni, tra sei mesi. Questa è la fine della creatività e del sociale, che lascia strada all'opportunismo. Così si sviscila il nobile ruolo delle associazioni, mettendone in discussione anche l'indipendenza. Le associazioni dovrebbero essere premiate e sostenute sulla base di ciò che hanno fatto e che fanno, non su quello che "dovrebbero" fare.

Ma è inutile insistere, sarebbe un parlare ai sordi. Come dice il Fossati: "In questa decadenza le parole non hanno chance".

Non sono mai stato al teatro comunale di Erbusco. Potevo chiedere a Massimo un accredito, ma ho preferito acquistare il biglietto sul posto e premiare lo sforzo di chi organizza. Al mio arrivo il foyer presenta alcune persone in attesa: si conoscono tutti, c'è un clima cordiale. Chiedo un biglietto, la signora alla cassa è gentile, c'è un posto libero in quarta fila: preso. Entro, la sala è ancora semivuota. Il teatro è semplice ma carino. Conta 230 posti tra platea e galleria.

il Sogno di Giambu con il tuo contributo tutto è possibile

Come si può aiutare il sogno di Giambu?

LO SPETTATORE può aiutarlo aderendo agli spettacoli ed acquistando i biglietti.

Le serate della rassegna saranno tre + una. Ognuna delle serate verrà svelata a partire da due mesi prima del giorno dello spettacolo. Questo perchè avendo risorse economiche limitate ho bisogno di "sentire" la partecipazione e l'interesse del pubblico. Solo dietro una buona risposta ai primi tre spettacoli potrò ufficializzare anche la quarta e ultima serata, che vorrebbe essere il pezzo forte.

L'ATTIVITA' SPONSOR può aiutarlo diventando protagonista con il proprio logo e la propria immagine. Ho pensato a contributi alla portata di ogni tipo di attività, dalla piccola alla grande impresa. Ogni contributo darà diritto ad ampia visibilità dello sponsor su materiale informativo e sugli schermi del Teatro Pax e dell'Auditorium 1861 Unità d'Italia. Non esitate a chiedere info:

info@eventimacrame.it // +39 346 0902200

Abbonamento a Punto d'Incontro con il nuovo anno è tempo di rinnovi

Chi volesse continuare a sostenere PUNTO D'INCONTRO e ricevere ogni uscita della rivista a domicilio (o presso l'edicola Caffè Letterario di Iseo) può farlo già da ora rinnovando il proprio abbonamento. Sono più che mai benvenuti coloro che vogliono abbonarsi per la prima volta.

L'importo rimane sempre lo stesso: 20 euro, per otto uscite complessive (ogni mese e mezzo). Il rinnovo può essere fatto andando sul sito **www.eventimacrame.it**, in "biglietteria eventi" o facendo un bonifico a:

PIACERE ISEO di Gianluca Seriola // INTESASAN PAOLO-AG. ISEO

Iban ---->> IT05K0306954610100000004663

Causale-->> Nome e cognome - indirizzo

Arriva un signore sulla sessantina. E' accompagnato da una signora bionda che lo fa sedere davanti a me. Il signore ringrazia e spiega: "Sa, io sono di Milano, ma ho comprato casa qui a Erbusco e sto finendo la ristrutturazione. Avendo già sistemato l'indispensabile, ogni tanto faccio una capatina e passo qualche giorno qui. E' l'occasione per verificare l'andamento dei lavori e di conoscere il paese. Oggi ho visto per caso il manifesto di questo spettacolo e ho deciso di godermi una serata a teatro. Vi faccio i complimenti: siete una cittadina piccola, ma virtuosa culturalmente. Si percepisce che fate le cose con passione".

La signora ringrazia: è la presidente della Pro Loco. "Siamo felici che i nostri sforzi vengano apprezzati. Noi ce la mettiamo tutta. Siamo solo un gruppo di amici appassionati che ogni anno va in cerca di sostegni economici. Abbiamo alcuni sponsor

del territorio che ci sostengono. Sanno di non avere un ritorno d'immagine, ma appoggiano ugualmente il nostro operato, nell'interesse della comunità e del paese".

Il signore ascolta, poi mi guarda come per dire ... "cosa vuole questo qui?".

In effetti mi sento coinvolto dal racconto, aspetto solo il momento in cui tutti e due mi guardino perché vorrei intervenire per dire loro: "Quanto belli e bravi siete?"

Quel momento non arriva e a me non rimane che constatare per l'ennesima volta come il piccolo mondo di Erbusco sia tutto un altro mondo rispetto a qui.

Lo spettacolo inizia, il teatro come per magia si è riempito. Spettacolo bellissimo, ma la cosa più bella è il finale: veder tutte le persone intrattenersi fuori dal teatro, prese a commentare l'artista, la serata, il prossimo appuntamento.

"Ci vediamo alla prossima... vai a vedere Paolini? E' bellissimo. E Max Pisu? Ci sei con Pisu? Sei in galleria o in platea?". "Guarda che ho fatto l'abbonamento, fallo anche tu. Ci troviamo tutti insieme, magari dopo andiamo a mangiare una pizza".

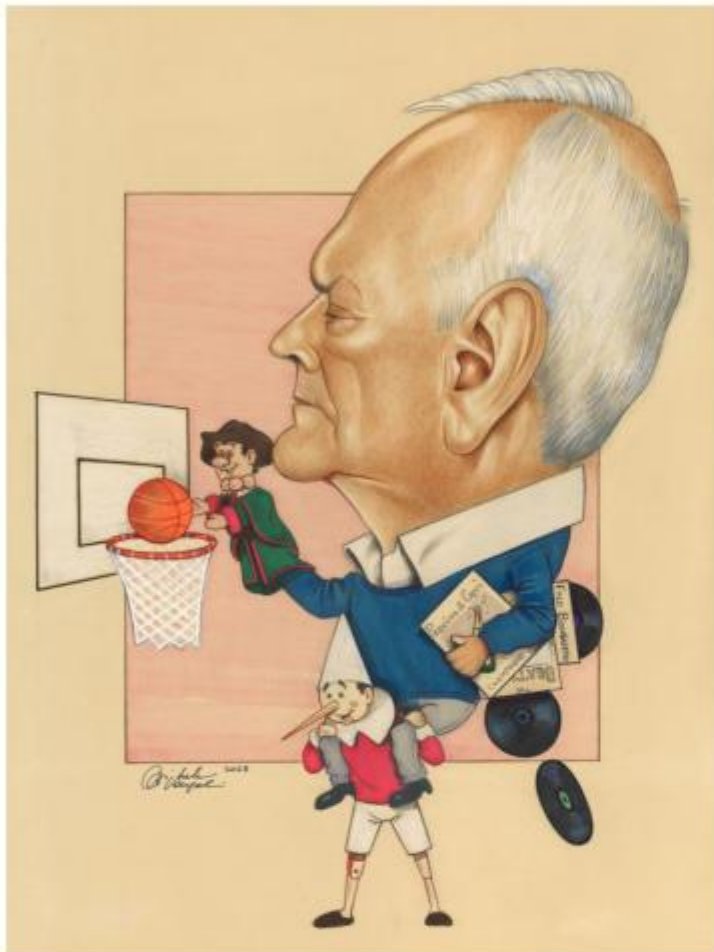
Ecco cosa è il teatro: socialità, amicizia, scoperta, riflessione. Quella sera anche commozione della mia vicina di poltrona per la fine di Marco, il figlio del professor Quondam, il vero Mercante di Luce.

Tornando a casa pensavo: "Anche se sono restato solo, col mio sogno, è giusto che mi fermi io? O forse è giusto che sia qualcun altro a fermarsi? Forse val la pena aspettare ancora qualche mese, magari fino al 9 giugno 2024, si sa mai che il sogno di Giambu si avveri proprio all'ultimo..."

e se non sarà così... avrò la coscienza di non aver lasciato nulla di intentato.

Bruno Poieri il presidentissimo

Farm. Gandossi l'iniziativa natalizia



"Ricordatevi che sono di Pisogne"...

è uno dei suoi mantra, ripetuti con l'inconfondibile e irresistibile voce arrochita.

Bruno Poieri, tuttavia, ha una storia tutta iseana, cullata dalle dolci melodie anni '60 di un LP di Fred Bongusto - Peppino di Capri e popolata di teatri di carta, burattini, marionette e la gestione di punti d'incontro della comunità iseana come il Bar "Garibaldi".

Poi c'è lo sport, il calcio con l'Orsa Iseo, da giocatore, dirigente e allenatore, e il Basket Iseo da Presidente.

Lo scorso 24 novembre, presso l'Auditorium San Barnaba di Brescia, Bruno ha ricevuto il prestigioso Oscar dello Sport Bresciano nella categoria 'dirigenti'. Il giusto riconoscimento per il presidente più longevo in carica di una società cestistica italiana. Bruno Poieri è infatti Presidente del Basket Iseo sin dalla sua fondazione, avvenuta nel 1975... stiamo parlando di 48 anni di ininterrotta passione... mica male per uno di Pisogne!

Complimenti sinceri Bruno, e grazie di esserci.

(Caricatura di Michele Consoli)

Il periodo natalizio è ormai alle porte. Sono tante le iniziative che la farmacia Gandossi ha in serbo per la propria clientela, a partire dalla ormai tradizionale letterina dei bambini a Santa Lucia. Qui ci concentriamo però su una novità che l'affezionata clientela della farmacia riceverà, gratis, nei prossimi giorni: un poster, di dimensioni ridotte, con raffigurati 25 personaggi iseani. Passandoli in rassegna viene da chiedersi quale sia il filo rosso che li lega: *"Non esiste un filo logico - ci dice il dott. Gianfranco Bellini, ideatore dell'iniziativa - semplicemente, con un gruppo di amici abbiamo deciso quasi per gioco di nominare ognuno di noi un ventaglio di personaggi che caratterizzano il nostro paese. Abbiamo pensato poi di unirli in un gruppo ideale, e per questo mi sono rivolto all'abilità artistica caricaturale di Michele Consoli, anch'esso presente nel disegno.*

L'obiettivo è dare un messaggio della dimensione del paese, lasciare nelle case degli iseani un ricordo che abbia una connotazione umana, con persone che sono ben radicate nell'immaginario iseano. L'iseanità è un valore per me tutt'ora esistente, ci credo e ci tengo molto, Questo per me è un modo per tenerla viva".

Dialogo tra uno scemo del villaggio e un non so chi

Signor Non so chi: "Ué! Ma che ci fai qui?"

Scemo del villaggio: "Tutti i giorni sono qui, di buon mattino. Dalle 7 alle 8 è l'unico momento in cui tutto è fermo, e nessuno fa del male a questo posto"

Signor Non so chi: "Parli tanto male, ma poi ti trovo qui di buon mattino, ad ammirare l'odiato lungolago nuovo"

Scemo del villaggio: "Veramente io al bar ci vengo da sempre, anche quando c'era il lungolago degli iseani. E poi io non odio niente e nessuno. Anzi, forse odio chi odia. E poi, ancora, io non sto ammirando un bel niente. Io sto considerando..."

Signor Non so chi: "Considerando? Non capisco... e cosa stai considerando?"

Scemo del villaggio: "Eh sì, non capisci... è questo il problema... non capisci. Sto considerando e prendendo atto della fine di un umanesimo".

Signor Non so chi: "Aaah, ecco... la fine di un umanesimo..... non ho capito"

Lo scemo del villaggio: "Hai presente Faust?"

Signor Non so chi: "Faust?? Osti, certo! Quello che ha inventato il - Boia Faust -!"

Lo scemo del villaggio: "Ossignur, cosa devo sentire. Ma non mi sorprende, purtroppo. Questi sono tempi in cui i politici da una parte

vogliono sottoporre a un test attitudinale i magistrati, e dall'altra fare eleggere il Presidente del Consiglio ai vichinghi di Pontida..."

Signor Non so chi: "Uhé, piano con le offese. Guarda piuttosto che bel lungolago che ti hanno fatto i miei amici leghisti"

Scemo del villaggio: "E' questo il punto. Il lungolago verrà fuori bene, e bello, ma senz'anima. Proprio come Faust".

Signor Non so chi: "Amò col Faust. Ma cosa c'entra il Faust col lungolago poi?"

Scemo del villaggio: "Faust era un erudito umanista, frustrato perché i libri non riuscirono a saziare la sua sete di conoscenza. Perciò, per ottenere con i propri mezzi tutti i saperi e piaceri del mondo, ricorse alla magia e all'aiuto sovranaturale. In suo soccorso giunse Mefistofele, un angelo al servizio di Lucifero. Questi gli propose un patto: Faust avrebbe potuto godere appieno della vita e soddisfare tutti i suoi piaceri per un certo numero di anni, al termine dei quali, in cambio avrebbe reso la sua anima al diavolo, bruciando all'inferno".

Signor Non so chi: "Quindi?"

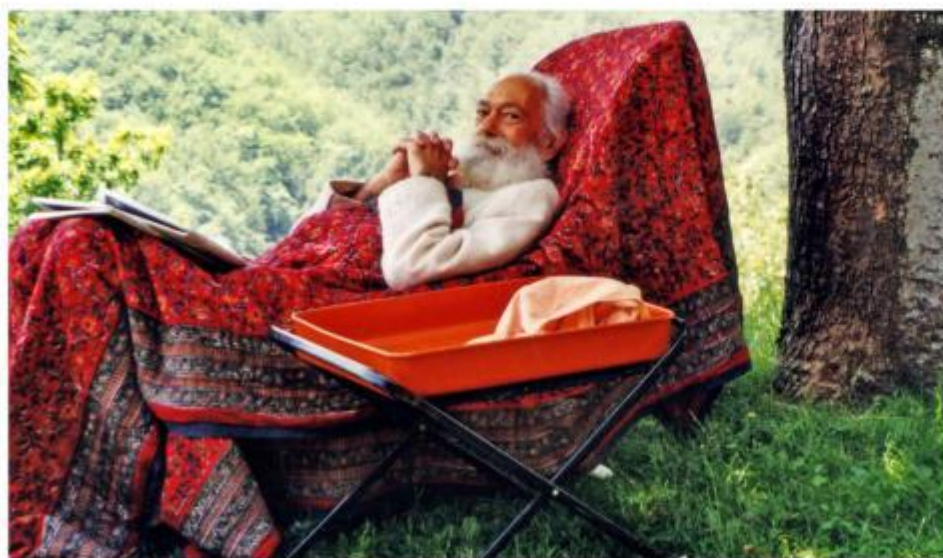
Lo scemo del villaggio: "Quindi ribadisco: Dovevano sistemare un pezzo di lungolago... hanno ribaltato mezzo paese, e cancellato la memoria storica di esso. Hanno tagliato

piante su piante, prima al buio delle tenebre, poi alla luce del sole, con sprezzante arroganza, in nome dell'avanti tutta. Sono convinti che questo sia il cavallo di battaglia per vincere le prossime elezioni, talmente convinti che per averlo, con il lungolago e l'impianto per l'idrogeno hanno venduto l'anima di un paese. E c'è chi è contento di tutto questo. Perché la gente è sempre più egoista, pensa solo a sé stessa, dimentica tutto, non vuole i problemi, quelli li risolverà qualcun'altro".

Signor Non so chi: "Piantala di roscicare... rilassati! Abbiamo un Regione fortissima, e un Comune che è bravo a prendere i soldi. L'avevano detto: con noi arriveranno i soldi dalla Regione e dal Pnrr"

Scemo del villaggio: "La tua è una faccia della medaglia. Tu sostieni che un Comune di destra, avendo la Regione di destra, può godere di una via preferenziale. Ed è vero. Ma l'altra faccia della medaglia dice una cosa diversa: ti sembra giusto che i Comuni che invece non sono di destra, vengano ignorati e lasciati al loro destino? Hai mai chiesto ai Comuni vicini al nostro, non di destra e men che meno leghisti, come se la passano? Te lo dico io: tirano a campare, non hanno soldi, non vincono i bandi o prendono solo le briciole rimaste. La Regione dovrebbe rappresentare tutti, non solo chi vuole lei.

Qui invece, si spende e si spende, ma solo per fini elettorali. Lo sapremo un giorno i milioni di euro spesi per il lungolago, e qualcuno prima o poi ci presenterà il conto, e a pagare saremo io e te, noi tutti, soprattutto i nostri figli... quanto egoismo!" Lungolago e treni a idrogeno: pensa a come potevano essere spesi meglio questi soldi, pensa alla situazione del nostro ospedale e del nostro ricovero, pensa alla sanità in generale, ai tempi lunghissimi per fare una visita oncologica o specialistica, che uno fa in tempo a morire. Lo sai che la gente rinuncia sempre più alla prevenzione perché non può permettersi di pagare 200 o 300 euro una visita privata, perché pubblica bisogna aspettare mesi? Pensa alla ringhiera di Marone dove è caduto un tir e un lavoratore è morto... è ancora là, pericolante. Pensa ai bagni pubblici che non abbiamo da mesi, alle buche delle strade segnalate dai disabili di sinistra, sempre là, in bella mostra. Alle famiglie che non ce la fanno. Pensa al buon senso, all'umanesimo che non c'è più. C'è il lungolago: bello, e senz'anima".

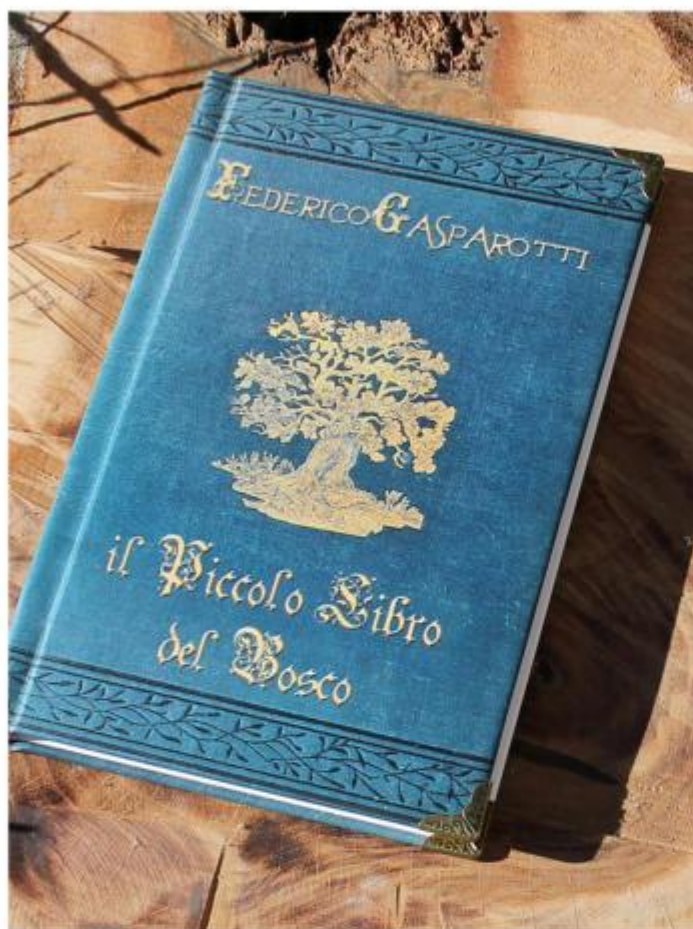


Ormai nessuno ha più tempo per nulla. Neppure di meravigliarsi, inorridirsi, commuoversi, innamorarsi, stare con se stessi.

Le scuse per non fermarci a chiedere se questo correre ci rende felici sono migliaia, e se non ci sono, siamo bravissimi a inventarle"

- T. Terzani -

Novità librose per le feste



Non sono un cercatore di alberi, ma gli alberi mi hanno trovato. Vivere quotidianamente i loro ritmi, sentirne la presenza, respirarne i profumi, è qualcosa che purtroppo non si può spiegare. Quando ti conoscono gli alberi, in un modo insondabile, ti parlano spargendo nella tua testa i semi di piccole storie e grandi saggezze.

Ho sentito così il bisogno di ringraziare questi silenziosi giganti, lasciando che il mio cervello e la mia anima facessero da terreno fertile per questi semi.

Non era un libro programmato: voleva proprio nascere ed io mi sono limitato ad accoglierlo.

Nel libro troverete brevi storie sotto forma di dialoghi che ho lasciato fluire, impedendomi, con fatica, di incanalare i racconti. Ci sono dodici dialoghi, fra i quali "ascolterete" l'incontro fra il Biancospino e la strega, il Castagno e l'eremita, il Tasso e il vescovo, il Salice e il cane, ...

È un piccolo libro da leggere senza fretta, anzi direi con la lentezza dei ritmi stagionali. Il momento dell'anno è ideale per lasciarsi trascinare da questi brevi dialoghi e per lasciare che i semi attecchiscano anche in voi.

PS: Assieme al libro vi manderò anche un buono sconto del valore di 10 euro per chi volesse acquistare entro Natale una stampa d'arte dal mio sito.

"... Sto per partire, saggio amico, per un viaggio che non ho cercato. Le guardie stanno già cercandomi laddove abito, e verranno a prendermi presto. Mi porteranno innanzi ad un giudice che ha già scritto la sua sentenza, e prima della luna nuova sarò cenere leggera: mi bruceranno.

Perché io sia d'esempio. Perché l'uomo nacque per soffrire ed a nessuna donna è concesso di alleviarne le sofferenze. La mia vita solitaria spesa per gli altri, per il bene, ... e gli stessi ch'io curai, domani mi chiameranno strega innanzi al magistrato e al vescovo".

"Ah dolce creatura, questa Terra non è fatta per chi indifeso cammina per i suoi sentieri: io stesso mi sono armato di acuminata spine ed ho steso attorno a me vaste e fitte radici, cosicchè potessi restare in solitudine in questa radura. Gli umani nei secoli hanno risparmiato il mio tronco perchè le loro storie narrano ch'io sia il confine invalicabile fra il loro mondo e quello delle creature fatate: Abbattermi aprirebbe le porte alla magia e alla sfortuna".

da "DIALOGO DEL BIANCOSPINO CON UNA STREGA"

Voci di Foresta: libri di Federico Gasparotti
per vedere tutti i miei libri, vai sul sito
www.gasparotti.it

Il Piccolo Libro del Bosco di Federico Gasparotti

Formato 12x18cm
88 pagine in carta avorio

Copertina cartonata con bordi in metallo bronzato.
13 illustrazioni B/N tratte da stampe antiche.

Il Piccolo Libro del Bosco è costituito da 12 capitoli:

Il noce, il Salice, il Vischio, il Sorbo, il Tasso, il Melo, il Sambuco, il Castagno, il Faggio, il Bosco, il Rovere, il Biancospino.

Ciascun capitolo è corredato di un dialogo/monologo.

Il libro "Il Piccolo Libro del Bosco"
è in vendita sul sito www.gasparotti.it
Costa 13 euro + spedizione.

Disponibile anche con firma-dedica e timbro ex-libris
(in questo caso chiedere prima dell'ordine)

Novità librose per le feste

Giovanni e Gianluca Serioli

Il giovane Giovanni (dalla mia infanzia in poi)

Romanzo



1 - Stagione dell'infanzia e dell'adolescenza

Penso che, nel bene o nel male, ognuno di noi abbia una vita da raccontare, e questa dovrebbe essere messa sulle pagine di un libro, da tramandare ai figli e ai nipoti, di generazione in generazione. Si comprenderebbero, negli anni e nei secoli, il mutare delle stagioni, delle tradizioni, dei modi di vivere, del sociale, della solidarietà e del senso di appartenenza a un paese, alla famiglia ed a tutto ciò che è vita.

Ma, soprattutto, come in questo caso tra un padre e un figlio che durante la vita si sono parlati e confidati pochissimo, ed hanno avuto un rapporto poco empatico, sarebbe l'occasione per dirsi tutte le cose che non sono state dette, o meglio, per capire tutto ciò che si nascondeva dietro a comportamenti a volte duri, a volte distaccati.

Questo libro non è un bilancio di vita, ma semplicemente una straordinaria avventura che ogni giorno scorre davanti agli occhi di una persona anziana che sa di essere ormai prossima al capolinea e che, non avendo più alcun compagno di viaggio di quel tempo alla quale raccontarla (sono tutti passati a miglior vita), il "giovane Giovanni" ha voluto prendere dal proprio cuore e dalla propria mente e metterla per scritto.

Questo libro è il frutto del ricordo di 85 anni di vita, di una persona, oggi ottantanovenne, che nella propria stanza di un ricovero, l'RSA Cacciamatta di Iseo, ha voluto "riordinare" e lasciare al proprio figlio, ai nipoti, ed a chi avrà la curiosità di conoscere. Abbiate comprensione quindi di alcune inesattezze nella esposizione dei fatti e nel rispetto dei tempi.

La sigaretta era finita. Giovanni chiuse la finestra dando un'ultima occhiata al lago e alla luna. Tornò al suo posto di lavoro, riprese in mano gli attrezzi del mestiere e decise di tirare fino a mattina, ponendosi l'obiettivo, quasi una sfida, di terminare il lavoro insieme alla chiusura di "Notturmo Italiano", che avveniva ogni giorno al sorgere dell'alba.

La fine del programma era sempre alle ore 5.56 con il consueto rito della citazione del giorno, che quella mattina, ironia della sorte, sarebbe stato:

"Ricorda, sull'altra faccia di un cuore spezzato c'è la saggezza".

Decise di farne tesoro, e la mise nel cassetto personale del suo cuore, dove teneva tutte le sue convinzioni e conservava quel senso di rivalsa, mai domo, verso un destino col quale era in credito. Quella notte finì la prima stagione della sua vita, quella della giovinezza. Giovanni ne era perfettamente conscio, e sapeva che dal giorno successivo l'avrebbe aspettato una nuova stagione, quella della maturità, da affrontare con rinnovata tenacia e il duro lavoro, in nome di un proverbio che era sì buon auspicio, ma soprattutto era la sua stella polare:

*"... e se lavorerai di buona voglia,
il frutto arriverà dopo la foglia".*

Pur romanzandolo, ho cercato di mantenere più possibile la scrittura semplice e originale dell'autore. Alcuni nomi sono frutto di fantasia, ma la stragrande maggioranza di ciò che leggerete, è stata realtà.

- Gianluca Serioli -

Il Giovane Giovanni (dalla mia infanzia in poi)

Dalla stanza di un ricovero,
un novantenne ancora lucido
scrive su dieci quaderni
la storia della sua vita
che il figlio trasforma in tre romanzi

un percorso fatto di disabilità e virtù, emarginazione e solidarietà, miseria e agiatezza, cuori buoni e cuori cattivi,
spirito di rivalsa e spirito di sacrificio,
nella fiducia incondizionata di un futuro migliore, perchè...

"se lavorerai di buona voglia, il frutto arriverà dopo la foglia"

Vol.1 - L'infanzia e l'adolescenza - pagg. 368 - 15 euro

per informazioni e prenotazioni:

piacereiseo@libero.it // 346 0902200

Le proposte del mese — Autovi



AUDI A1 SPB 1.2 TFSI Admired S-Line Exterior

€ 15.000,-

Rif , 06/2014 , 4/5-Porte, Bianco, 88400 km, 63 kW/86CV, Benzina, Manuale, E5

Cerchi in lega, ESP, Alzacristalli elettrici, Airbag, Ruotino, Climatizzatore, USB, Monitoraggio pressione pneumatici, Hill holder, Marmitta catalitica, Airbag testa, Sedile posteriore sdoppiato, Chiusura centralizzata telecomandata, Pneumatici estivi, ABS, Volante multifunzione, MP3, Luci diurne, Isofix, Start/Stop Automatico, Vivavoce, Specchietti laterali elettrici, Chiusura centralizzata, Immobil.



CITROEN C4 Picasso BlueHdi 100 S&S Business OK NEOPATENTATI

€ 12.500,-

Rif , 05/2016 , Monovolume, Grigio scuro, 100800 km, 73 kW/99CV, Diesel, Manuale, E6

Cerchi in lega, Boardcomputer, ESP, Cruise Control, Sensore di luce, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore automatico, 2 zone, Hill holder, Isofix, Bluetooth, ABS, Airbag, Airbag testa, Chiusura centralizzata telecomandata, Freno di stazionamento elettrico, Luci diurne, Ruotino, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle, USB, Volante m



DACIA Duster 1.5 Blue dCi 8V 115 CV 4x4 Essential GANCIO TRAINO

€ 18.500,-

Rif , 02/2020 , Fuoristrada, Bianco, 52200 km, 85 kW/116CV, Diesel, Manuale, 6T

ESP, Boardcomputer, Cruise Control, Airbag, Luce d'ambiente, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Marmitta catalitica, Airbag testa, Sedile posteriore sdoppiato, Limitatore di velocità, Pneumatici quattro stagioni, Cerchioni in acciaio, Ruotino, ABS, Filtro antiparticolato, Volante multifunz, MP3, Bluetooth, Luci diurne, Isofix, Start/Stop Automatico, Vivavoce, USB, Volante in pelle, Moni



DACIA Sandero Stepway 0.9 TCe 90 CV S&S Comfort

€ 12.900,-

Rif , 03/2020 , 4/5-Porte, Antracite, 44700 km, 66 kW/90CV, Benzina, Manuale, 6T

Sistema di navigazione, Boardcomputer, ESP, Cruise Control, Climatizzatore, Luci diurne, Limitatore di velocità, ABS, Chiusura centralizzata telecomandata, Start/Stop Automatico, Pneumatici da neve, Hill holder, Isofix, Bluetooth, Sound system, USB, Vivavoce, Monitoraggio pressione pneumatici, Alzacristalli elettrici, Marmitta catalitica, Airbag, Sedile posteriore sdoppiato, Specchietti laterali



FIAT 500 1.0 Hybrid Lounge 70CV OK NEOPATENTATI

€ 13.700,-

Rif , 11/2020 , 2/3-Porte, Grigio scuro, 58400 km, 51 kW/69CV, Elettrica/Benzina, Manuale, 6T, Iva esposta

Cerchi in lega, ESP, Boardcomputer, Cruise Control, Volante in pelle, Chiusura centralizzata telecomandata, ABS, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Ruotino, Airbag, Airbag testa, Luci diurne, Autoradio digitale, Controllo vocale, USB, Vivavoce, Start/Stop Automatico, Android Auto, Apple CarPlay, Hill holder, Isofix, Limitatore di velocità, Sedile posteriore sdoppiato, MP3, Sound system, Str



FIAT 500L 1.3 Multijet 95 CV Pop Star OK NEOPATENTATI

€ 12.900,-

Rif , 02/2016 , Monovolume, Bianco, 73300 km, 70 kW/95CV, Diesel, Manuale, E6

Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Alzacristalli elettrici, Limitatore di velocità, Sensori di parcheggio posteriori, Specchietti laterali elettrici, Chiusura centralizzata telecomandata, Luci diurne, Vivavoce, Start/Stop Automatico, Airbag testa, USB, Marmitta catalitica, Airbag, Luci diurne LED, Touch screen, Monitoraggio pressione pneumatici, Ruotino, Bracciolo, Climatizzatore, Isofix, Sedil



FIAT Doblo 1.3 MJT 95CV PC-TN Cargo Lamierato SX

€ 12.600,-

Rif , 06/2020 , Van, Bianco, 91200 km, 70 kW/95CV, Diesel, Manuale, 6T, Iva esposta

Boardcomputer, ESP, Sound system, USB, Vivavoce, Volante multifunzione, Filtro antiparticolato, Start/Stop Automatico, Bluetooth, Monitoraggio pressione pneumatici, Ruota di riserva, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, MP3, Marmitta catalitica, ABS, Airbag, Chiusura centralizzata telecomandata, Luci diurne, Servosterzo, Chiusura centralizzata, Airbag Passeggero, Autoradio, Immobilizzatore



FIAT Panda 0.9 TwinAir Turbo S&S 4x4 * KM 35.000*

€ 14.400,-

Rif , 11/2017 , 4/5-Porte, Blu, 35200 km, 62 kW/84CV, Benzina, Manuale, E6

Cerchi in lega, ESP, Boardcomputer, Trazione integrale, ABS, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Specchietti laterali elettrici, USB, Hill holder, Marmitta catalitica, Airbag testa, Sedile posteriore sdoppiato, Chiusura centralizzata telecomandata, Ruotino, Bluetooth, Luci diurne, Isofix, Start/Stop Automatico, Vivavoce, Controllo trazione, Immobilizzatore elettronico, Chiusura centra



FIAT Talento 1.6 TwinTurbo ECOJet 125CV M1 E6B 9 Posti

€ 22.900,-

Rif , 10/2017 , Monovolume, Grigio scuro, 104800 km, 92 kW/125CV, Diesel, Manuale, E6

Sistema di navigazione, ESP, Cruise Control, Monitoraggio pressione pneumatici, Bracciolo, Porta scorrevole, Chiusura centralizzata telecomandata, Start/Stop Automatico, Frenata d'emergenza assistita, Luci diurne, USB, Volante multifunzione, Marmitta catalitica, Limitatore di velocità, Riscaldamento ausiliario, Pneumatici da neve, Pneumatici estivi, Airbag, Sensore di pioggia, Sensori di parcheg



FORD Fiesta 1.0 Ecoboost Hybrid 125 CV 5 porte Titanium

€ 17.800,-

Rif , 07/2022 , 4/5-Porte, Rosso, 7200 km, 92 kW/125CV, Elettrica/Benzina, Manuale, 6T

ESP, Boardcomputer, Cruise Control, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Autoradio digitale, Bluetooth, Controllo vocale, MP3, ABS, Airbag, Chiusura centralizzata telecomandata, Monitoraggio pressione pneumatici, Sistema di avviso di distanza, Sistema di riconoscimento della stanchezza, Specchietto retrovisore con funzione antiabbagliamento, Alzacristalli elettrici, Bracciolo,



RENAULT Clio dCi 8V 75 CV Start&Stop 5 porte Energy Intens

€ 13.100,-

Rif , 09/2017 , 4/5-Porte, Rosso, 65150 km, 55 kW/75CV, Diesel, Manuale, E6

Cerchi in lega, ESP, Boardcomputer, Sistema di navigazione, Interni in pelle, Cruise Control, Airbag testa, Chiusura centralizzata senza chiave, Luci diurne, Sensore di luce, Alzacristalli elettrici, Start/Stop Automatico, Monitoraggio pressione pneumatici, Hill holder, Isofix, ABS, Airbag, USB, Vivavoce, Volante multifunzione, Fari LED, Luci diurne LED, Marmitta catalitica, Pneumatici estivi, Spo

Le proposte del mese — Autovi



RENAULT Clio Sporter 0.9 TCe Energy 12V 90 CV Limited

€ 11.500,-

Rif , 01/2020 , Station Wagon, Grigio, 92800 km, 66 kW/90CV, Benzina, Manuale, E6, Iva esposta
Sistema di navigazione, ESP, Cruise Control, Specchietti laterali elettrici, ABS, Airbag testa, Autoradio digitale, Airbag, Sensori di parcheggio posteriori, Bluetooth, Climatizzatore, Immobilizzatore elettronico, Chiusura centralizzata, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Controllo trazione, Servosterzo, Autoradio



SKODA Fabia 1.0 MPI 60 CV Business OK NEOPATENTATI

€ 9.900,-

Rif , 08/2020 , 4/5-Porte, Bronzo, 74800 km, 44 kW/60CV, Benzina, Manuale, 6T
ESP, Cruise Control, Chiusura centralizzata telecomandata, Controllo automatico clima, Autoradio digitale, Specchietti laterali elettrici, Bluetooth, Airbag testa, Airbag, ABS, Climatizzatore, Immobilizzatore elettronico, Chiusura centralizzata, Fendinebbia, Airbag laterali, Controllo trazione, Servosterzo, Autoradio, Airbag Passeggero



SKODA Scala 1.0 TSI Ambition 95CV

€ 12.500,-

Rif , 01/2020 , 4/5-Porte, Nero, 102800 km, 70 kW/95CV, Benzina, Manuale, 6T
Cerchi in lega, Boardcomputer, ESP, Cruise Control, Bracciolo, Cerchioni in acciaio, ABS, Airbag, Airbag testa, Start/Stop Automatico, Chiusura centralizzata telecomandata, Controllo elettronico della corsia, Sistema di avviso di distanza, Controllo vocale, Sound system, USB, Vivavoce, Fari LED, Luci diurne LED, Marmitta catalitica, Pneumatici estivi, Frenata d'emergenza assistita, Luci diurne, Mo



TOYOTA Aygo 1.0 VVT-i 72 CV 5 porte x-cool *KM 37.000*

€ 11.900,-

Rif , 02/2018 , 4/5-Porte, Rosso, 37000 km, 53 kW/72CV, Benzina, Manuale, E6
Boardcomputer, ESP, Cruise Control, Climatizzatore, Hill holder, Isofix, Bluetooth, Limitatore di velocità, Monitoraggio pressione pneumatici, Airbag testa, ABS, Alzacristalli elettrici, Sedile posteriore sdoppiato, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle, MP3, Volante multifunzione, Marmitta catalitica, Luci diurne LED, Airbag, Chiusura centralizzata telecomandata, Frenata d'emergenza a

Autovi

ISEO - VIALE EUROPA 9 - ISEO
CONCESSIONARIA AUTO NUOVE E USATE

Tel. 030 9821069 Fax. 030 9822251 | info@autovi.191.it

Auto
Scout24

Attestato di
Eccellenza
2023

integrato a

Autovi Srl



valutato 4.8/5 dagli utenti di AutoScout24

www.autoscout24.it

Roberto *Valeria*



**Buone
Feste!**

Acquistiamo auto usate di qualsiasi marca e modello
con pagamento e passaggio di proprietà immediati

Per informazioni e appuntamento telefonare allo 030 9821069 in orari d'ufficio



Il centenario del disastro del GLENO

Il ricordo di questa tragedia mi ha accompagnato per tutta la vita. Nel 1955, dopo la fine dell'ultimo anno della scuola di avviamento professionale, nell'ultima vacanza estiva prima di entrare nel mondo del lavoro, all'oratorio i salesiani organizzarono una gita in bicicletta.

Percorrendo la vecchia litoranea del lago d'Iseo, arrivati a Boario entrammo in Val di Scalve e salimmo fino Vilminore dove i salesiani ci ospitarono in un centro estivo per ragazzi gestito da loro.

La strada della via Mala, non asfaltata, molto ripida e con le biciclette senza cambio, ci obbligarono a salire a piedi spingendole a mano.

Infatti impiegammo più di un'ora per raggiungere il campo estivo. Fortunatamente il ritorno era in discesa.

Fortunatamente non solo per la comodità, ma anche e soprattutto perché, vista la strada poco sicura, viste le bici strausate e noi poco avvezzi ad utilizzarle (non tutti ne avevamo una), è veramente un miracolo che non sia successo nulla di grave.

Mentre salivamo, giunti al paese di Dezzo, don Ronzoni ci fece restare in silenzio davanti ad una stele dove erano elencati i morti di quel paese a causa del crollo della diga del Gleno. Molti anni dopo mi capitò di ripensare al significato di quella fermata. Allora da ragazzi si pensava solo alla gita.

La seconda volta che venni coinvolto sulla storia della diga fu nel 1967 a Clusone, nel negozio fotografico dello zio di mia moglie, dove vidi la gigantografia di lui che imbracciava

un fucile con delle pernici in mano ed il cane al suo fianco.

Sullo sfondo la diga del Gleno, luogo che frequentava durante la stagione della caccia.

Nel 1988 in occasione della presentazione del libro sul Circolo dei lavoratori mi venne regalato il libro "L'acqua, la morte, la memoria". Era il libro che apriva la collana dove era stata inserita la nostra ricerca storica. Quella fu la prima volta che lessi la storia della diga.

Nel 2003, in occasione dell'ottantesimo anniversario del disastro, durante la Settimana della Cultura alla scuola superiore di Iseo, con alcuni studenti realizzammo un quadro sulla storia della diga. Il quadro venne poi esposto in Val di Scalve in alcune mostre locali.



Finalmente arriviamo alla foto nel cassetto:

nell'ultima gita nel 2007 ero stato ingaggiato dagli amici di fotografare le fasi della gita.

Per tutto il giorno li feci mettere in posa davanti alla diga. Quando tornai a casa però mi accorsi che il rullino si era fermato al primo scatto. Ancora oggi, se si chiede a Franco del Ruc, a Marcello o a Mario Söl, piovono aggettivi superlativi su quelle fantastiche fotografie, a rimarcare il mio errore. Per fortuna almeno la Susi Raimondi è riuscita con il telefonino a immortalare una parte del gruppo.

Dal 1997 al 2007 mi recai diverse volte alla diga, in compagnia sempre di amici amanti delle gite in montagna. Quella del 2007 è stata purtroppo l'ultima volta che sono salito alla diga, cosa che ora non posso più fare per ragioni di età.

- Mino Botti -

La mostra fotografica



1° DICEMBRE 1923

CIRCOLO LAVORATORI
1919

CENTENARIO DEL DISASTRO DEL GLENO

1° DICEMBRE 2023

INGRESSO
RISERVATO
AI SOCI

**MOSTRA FOTOGRAFICA A CURA DI MINO BOTTI
DAL 22 NOVEMBRE AL 14 DICEMBRE 2023**



INAUGURAZIONE VENERDÌ 1° DICEMBRE 2023

ALLE ORE 19:45 **APERICENA DEL CIRCOLO LAVORATORI**
€ 10 - BEVANDE ESCLUSE - PRENOTAZIONI AL 379.2785877

ALLE ORE 20:30 **PRESENTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE**
CON IL RACCONTO DI MINO BOTTI

INGRESSO CON TESSERA ARCI 2023/24

VICOLO DELLA PERGOLA, 7
25049 - 1802 (RE)

INFO@CIRCOLOLAVORATORI.IT
FB.COM/CIRCOLOLAVORATORI.BEO

Il 1° Dicembre del 1923 alle ore 7,15 crollò la diga del Gleno.

Il cedimento di alcuni piloni aprì un varco nella parte centrale dello sbarramento artificiale della diga, che produsse la caduta di circa 6 milioni di metri cubi d'acqua nelle valli sottostanti, portando devastazione nell'intera plaga, travolgendo e seppellendo anche intere borgate e cagionando morte". Dai 1.500 mt del monte Gleno dove era stata costruita la diga, ai 223 metri di Boario

"Nello spazio di 10/12 minuti le acque precipitarono percorrendo poi la val di Scalve, la val d'Angolo fino allo sbocco del fiume Oglio e poi in val Camonica fino al lago d'Iseo: 332 persone vi trovarono la morte. Porzione dell'abitato di Bueggio, tutta la frazione di Dezzo Azzone e la parte più importante di Corna di Darfo andarono distrutte".

A noi, in occasione del centenario del disastro del Gleno è sembrato importante celebrare il ricordo a memoria delle vittime innocenti tra le quali vi è anche una famiglia di nostri concittadini.

Si tratta di Nulli Magnifico, che venne travolto dalle acque assieme alla moglie Beati Elisabetta e ai figli Alberto e Olga, che vennero tumulati nel cimitero di Iseo.

- Mino Botti -

Epifania con Maurizio Vandelli

a Corte Franca il repertorio di Lucio Battisti e dell'Equipe84

Maurizio Vandelli, musicista, cantante, produttore, soprannominato "Il Principe", negli anni '60 e '70, voce leader del gruppo Equipe 84.

Vandelli con un gruppo di 5 musicisti si esibirà per cantare insieme al pubblico brani come:

Un'avventura, La canzone del sole, Pensieri e parole, Con il nastro rosa, Amarsi un po', Fiori rosa fiori di pesco, Emozioni e molte altre, compresi i successi più popolari dell'Equipe 84.

Brani riproposti con un sound attuale ma che nel live rispettano le versioni originali. Ci saranno anche amici "ospiti" che duetteranno **virtualmente** con Maurizio Vandelli dal grande schermo: Dodi Battaglia con "Il tempo di morire", Fausto Leali con "Pensieri e parole", Donatella Rettore con "Il mio canto libero" e Shel Shapiro con "Io vivrò".

"Emozioni garantite" è titolo del tour, preso dal nuovo Libro/cd del "Principe", uscito per Azzurra Music. Il libro, scritto da Massimo Cotto, racconta la storia e

la carriera di Maurizio Vandelli.

I cd allegati alla pubblicazione sono 2: uno con le canzoni di Battisti eseguite da Vandelli e uno solo con le basi per dare a tutti la possibilità di ricantarle in compagnia.

Maurizio Vandelli, leader carismatico e voce solista dell'Equipe 84, riuscì a consolidare la carriera artistica con brani indimenticabili come:

29 settembre, Nel cuore nell'anima, Un angelo blu, Tutta mia la città.

Ha prodotto i Dik Dik portando al successo canzoni come Io mi fermo qui, L'isola di Wight, Viaggio di un poeta. Ha collaborato alla produzione di LP per molti artisti come Albano e Romina Power, Gigliola Cinquetti, Peppino di Capri, Ricchi e Poveri. Con Red Ronnie collaborò alla trasmissione televisiva "Una rotonda sul mare".

Vandelli in concerto ha una missione precisa: **"mandare a casa la gente felice, con un sorriso da orecchio a orecchio", e ce la fa sempre.**

EMOZIONI GARANTITE

TOUR 2023/2024

Maurizio Vandelli: voce e chitarre

Alessio Saglia: tastiere e cori

Massimiliano Gentilini: basso e cori

Gianmarco Bassi: chitarre e cori

Claudio Beccaceci: chitarre e cori

David Casaril: batteria

1° settore numerato: 30 euro

2° settore non numerato: 25 euro

tutti posti a sedere

Prevendite:

www.eventimacrame.it

www.vivaticket.com

Libreria Battioni - Iseo

Cartoleria Arcobaleno - Corte Franca

Edicola Lilli - Provaglio

Ricevitoria Non solo fumo - Provaglio

tutte le prevendite vivaticket

il bruco
ti regala una
PIZZA
A TUA SCELTA

SCANSIONA IL QR PER
SCARICARE IL TUO COUPON
E LEGGERE TERMINI E CONDIZIONI
PER PRENOTARE
[HTTPS://BOOKING.ILBRUCO.IT](https://booking.ilbruco.it)
@ILBRUCOISEO 030980784
IL BRUCO - RISTORANTE PIZZERIA

MAURIZIO VANDELLI

in concerto

LIVE MUSIC
STORY
MILANO

azzurramusic

algam
EKO



Il repertorio dell'indimenticabile Lucio Battisti, più i popolari successi dell'Equipe 84

SABATO

6

GENNAIO

CORTE FRANCA

Auditorium 1861 Unità d'Italia

Piazza Carlo Cattaneo - Timoline di Corte Franca (Brescia)

prevendite on line
www.eventimacrame.it

prevendite on line
www.vivaticket.com

Info & punti prevendita
346.090.22.00

ORE 21

EventiMacrame

Piacere l'seo
di Gianluca Serio

Giulio Casale: nel segno di Gaber

al Teatro Pax di Provaglio l'opera integrale "Polli di allevamento"

'Polli d'allevamento', presentato dal Piccolo Teatro di Milano nel corso della stagione teatrale 1978/1979, è stato sicuramente uno dei più importanti spettacoli scritti e interpretati da Giorgio Gaber negli anni '70, che chiudeva un decennio contrassegnato da eventi teatrali memorabili iniziati con 'Il Signor G', poi proseguito con 'Dialogo tra un impegnato e un non so', 'Far finta di essere sani', 'Anche per oggi non si vola' e 'Libertà obbligatoria'.

E' nel corso di quegli anni che Giorgio Gaber si afferma come protagonista assoluto del teatro italiano e al tempo stesso come riferimento critico ed illuminante per un'intera generazione. Giulio Casale ha coraggiosamente accettato l'invito della Fondazione Gaber, tutt'altro che privo di rischi, di riallestire questo testo, una sfida che ha visto Casale trionfare in una lunga tournée nei teatri italiani.

"C'è qualcosa di eccelso nella prosa, nella cifra linguistica scelta, nella musicalità (forse mai così espressiva)

impreziosita dalle orchestrazioni di Franco Battiato, e c'è qualcosa di realmente dirompente a livello dei contenuti che per l'appunto lo confermano, non solo attuale, ma direi addirittura necessario anche ora, quasi quarant'anni dopo. Per me l'ennesima occasione d'un atto d'amore verso un artista la cui lezione di libertà e di rigore, vista allora, non avrei più dimenticata".

(Giulio Casale).

Nel riallestimento dell'opera si è voluta mantenere una fedeltà assoluta alla produzione originale del 1978. Le basi musicali dello spettacolo sono quelle utilizzate dallo stesso Giorgio Gaber e splendidamente arrangiate da Franco Battiato e Giusto Pio, così come l'impostazione delle luci di scena ricalca fedelmente il disegno originale.

La vera posta in gioco di questa proposta è dimostrare la grande attualità dell'opera di Gaber, la forza straordinaria della sua scrittura e della sua musica che lo consacrano tra i classici del teatro italiano.

POLLI DI ALLEVAMENTO
Giorgio Gaber e Sandro Luporini

interpretato da
GIULIO CASALE

basi musicali originali di
FRANCO BATTIATO & GIUSTO PIO

direttore di scena
Simone Rota

con il patrocinio della
FONDAZIONE GIORGIO GABER

Posto unico: 20 euro
poltrone a sedere non numerate

Prevendite:

www.eventimacrame.it

www.vivaticket.com

Libreria Battioni - Iseo
Cartoleria Arcobaleno - Corte Franca
Edicola Lilli - Provaglio
Ricevitoria Non solo fumo - Provaglio
tutte le prevendite vivaticket



RISTORANTE PIZZERIA LEON D'ORO / Largo Dante Alighieri, 2 - Iseo (Bs) - Tel. +39 030 981233

Giulio Casale / Polli di allevamento



di Giorgio Gaber e Sandro Luporini

arrangiamenti originali di
Franco Battiato e Giusto Pio
direzione di scena **Simone Rota**



EPOCHARTEVENTI

SABATO

3

FEBBRAIO

Provaglio d'Iseo

Cine Teatro Pax - via Roma 84

prevedibile on line

www.eventimacrame.it

prevedibile on line

www.vivaticket.com



info & posti prevedibili
346.090.22.00

ORE 21

Eventi Macramè

Piacere Iseo
di Gianluca Serio



Eventi Macramè



BENCAM

Group S.r.l.

di GUERINI OSCAR
& C. s.r.l.

Viale Europa N. 5 - Iseo (Bs)

Bencam Group 

Tel e Fax 030 980095

 WhatsApp on web 331 5668086

www.bencamgroup.com

info@bencamgroup.com



APPROFITTA DELLA SOSTITUZIONE CALDAIA A CONDENSAZIONE E CLIMATIZZAZIONE CON LA DETRAZIONE FISCALE DEL 50%-65%

IN OMAGGIO EROGATORE GROHE BLUE



RUBINETTO
DA CUCINA
CON FILTRAGGIO
PER
L'ACQUA DA BERE

GROHE

Benefici:

- ✓ **SOSTENIBILITÀ:** per uno stile di vita senza bottiglie di plastica
- ✓ **GUSTO:** elimina il cloro per un'acqua dal gusto delizioso, ottimo anche per migliorare le tue ricette
- ✓ **PRATICITÀ:** meno fatica per il trasporto di pesanti bottiglie e più spazio in dispensa
- ✓ **VANTAGGI:** riduce il residuo fisso e il calcare, migliora il gusto può anche aggiungere magnesio



DAIKIN stylish



BLUEEVOLUTION R32 **A+++**



BOSCH

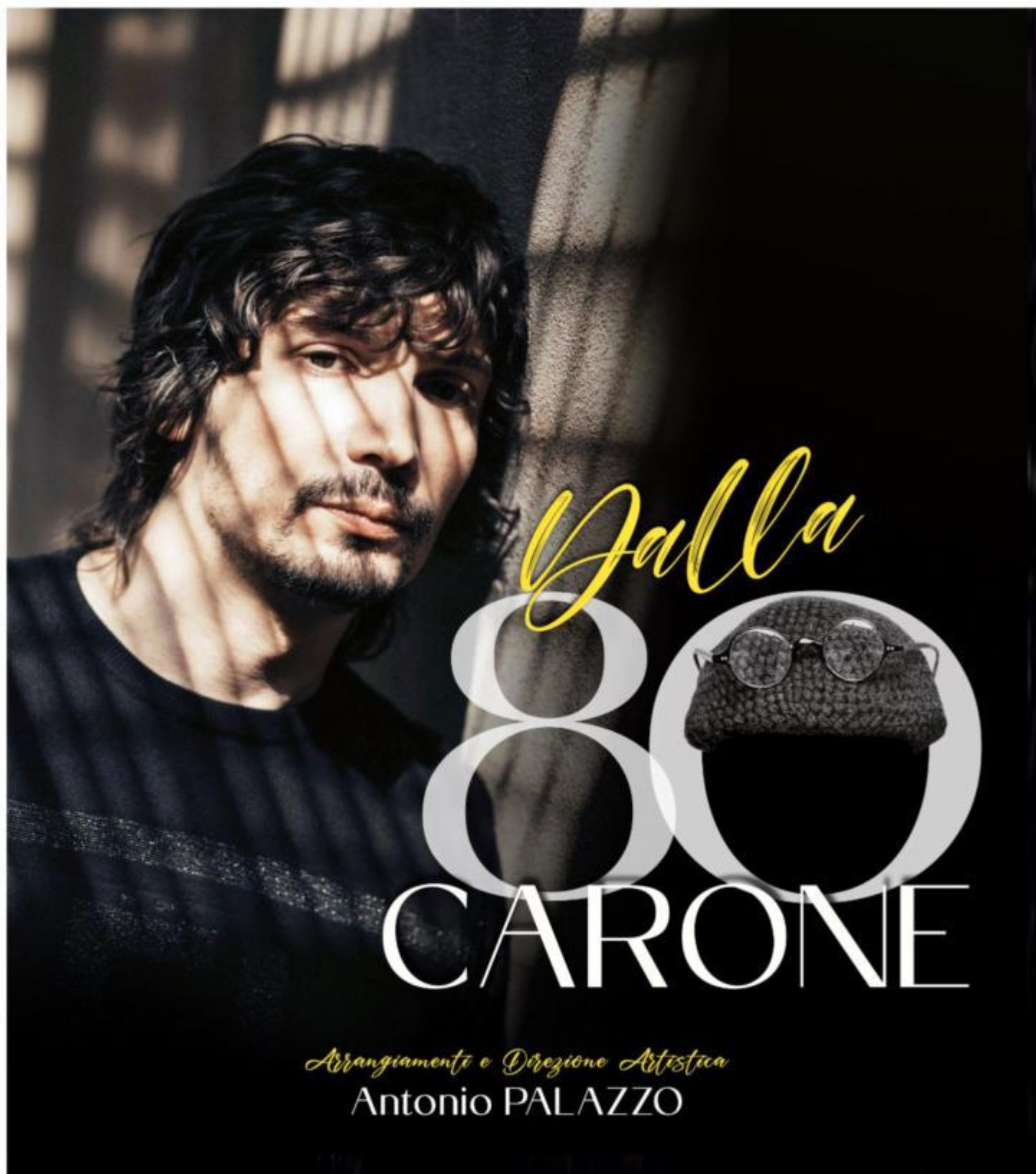


SOSTITUZIONE CALDAIA
CON UNA A CONDENSAZIONE
+ VALVOLE TERMOSTATICHE
+ CRNOTERMOSTATO
LAVAGGIO IMPIANTO
PRATICA COMPLETA
5 ANNI DI GARANZIA

SISTEMA DUAL SPLIT A+++
COMPRESO INSTALLAZIONE
COLLAUDO
COLLEGAMENTO ELETTRICO
CHIAVI IN MANO
RILASCIO RAPPORTO F GAS
OBBLIGATORIO

Vieni a trovarci presso i nostri uffici
e saremo lieti di illustrarvi come!

Vi aspettiamo!



SABATO

2

MARZO

Provaglio d'Iseo

Cine Teatro PAX - Via Roma 84

prevendite on line
www.eventimacrame.it

prevendite on line
www.vivaticket.com

info & punti vendita
346.090.22.00

ORE 21

EventiMacrame

Piacere Iseo
di Gianluca Serio

A ÇIMMA

Rubrica a cura di:



OSTERIA AI NIDRI

*Ti t'adesciâe 'nsce l'èndegu du matin
Ch'á luxe a l'à 'n pé 'n tèra e l'átru in mà
Ti t'ammiâe a ou spegiu de 'n tianin
Ou cé ou s'ammià a ou spegiu dâ ruzà
Ti mettiâe ou brûgu réddenu 'nte 'n cantún
Che se d'â cappa a sguggia 'n cuxín-a á stria
A xeûa de cuntâ 'e págge che ghe sún
'A çimma a l'è za pinn-a a l'è za cûxia*

*Ti sveglierai sull'indaco del mattino
quando la luce ha un piede in terra
e l'altro in mare
ti guarderai allo specchio di un tegamino
il cielo si guarderà alla specchio della rugiada,
metterai la scopa dritta in un angolo,
che se dalla cappa scivola in cucina la strega,
a forza di contare le paglie che ci sono
la cima è già piena, è già cucita*

*Cielo sereno terra scura
carne tenera non diventare nera
non ritornare dura*

A çimma (F. De André - I. Fossati)



Il perchè di un titolo

A çimma (la cima dal dialetto genovese), anche nota come éuggio (cioè occhio), è un piatto tipico della cucina ligure. Si tratta di una tasca di pancia di vitello farcita con diversi ingredienti e bollita in brodo di verdure. Nato come piatto dei poveri, utile a recuperare gli ingredienti avanzati dalla settimana, è diventato col tempo una pietanza per ricchi, viste le numerose ore che la sua preparazione comporta. La difficoltà di

esecuzione della ricetta e l'estrema attenzione richiesta al cuoco (la cima può anche esplodere in fase di bollitura) trasformano la ricetta in un rituale. Da questo aspetto Fabrizio De André trae spunto per la canzone, rigorosamente cantata in dialetto genovese, dove racconta come evitare influssi maligni nella preparazione del piatto. Accortezze come "mettere la scopa ritta in un angolo" o "lasciare che sia uno scapolo a tagliare il primo pezzo" possono proteggere da streghe e sfortune.

il Pesce Siluro

C'è un detto che dice:

"Se conosci il nemico e conosci te stesso, non devi temere il risultato di cento battaglie"

Calza a pennello se parliamo del nemico numero uno del Lago d'Iseo: il pesce Siluro. E se parliamo anche di Daniel Gallizioli, che conoscendo se stesso e avendo ben chiara la filosofia culinaria da proporre con la sua creatura, l'Osteria Ai Nidri, ha inaugurato la sua attività imprenditoriale accettando una sfida, che oggi possiamo sicuramente certificare come vinta.

"Sin dall'apertura dell'Osteria, avvenuta nel luglio 2020, ho voluto concentrarmi sulla cucina basata sul pesce di lago. Una scelta identitaria e territoriale di valorizzazione, anche per offrire ai nostri ospiti qualcosa di diverso rispetto al pesce di mare che negli ultimi trent'anni si era sviluppato in modo esclusivo a Iseo. Avevo già un menu pensato e stabilito, ma da tempo mi frullava in testa questa idea di provare a cucinare il Siluro. Ho sempre sentito parlare di un pesce infestante del lago, velenoso (così mi dicevano alcuni quando ero ragazzo),

rendendolo ancora più bello da lavorare e buono da mangiare. Anche la componente del palato è risultata stupefacente. Ho sempre sentito dire che il Siluro fosse un pesce di fondale, che stesse nel fango, mangiasse solo scarti del lago, mentre invece studiando le abitudini di questa famiglia di pesci, ho scoperto che è predatore che si sposta molto spesso nel lago, nei fondali in inverno, salendo nella parte estiva alla ricerca di sardine. Non sta a contatto col fondale e di conseguenza non ha quell'elemento fangoso e terroso tipico

IL PESCE SILURO

assolutamente non commestibile e che, essendo un predatore, uccide alcune specie, dimezzando l'elemento pescoso del lago mettendo a rischio l'ecosistema lacustre. Tutto vero e purtroppo attuale, ma per ciò che riguardava la non commestibilità, non ero convinto e mi sono imposto quindi una sfida.

Ho chiesto ad alcuni miei fornitori di portarmi un Siluro da trattare.

Loro, perplessi, mi hanno risposto che non era mai capitato di ricevere una simile richiesta. Talmente inusuale che non si sapeva neppure quale descrizione mettere sulla bolla di accompagnamento.

Una cosa curiosa, ma alla fine abbiamo trovato il modo per far arrivare il Siluro finalmente nella mia cucina.

Quando me lo sono trovato sul tavolo ho avuto un po' di difficoltà, forse anche un pizzico di soggezione. Venivo da esperienze precedenti dove avevo sempre cucinato pesce di mare. Inizialmente pensavo di trattarlo, provarlo e poi buttarlo via, ma non volevo però lasciare nulla di intentato.

Sfilettandolo mi sono però reso conto che la carne, forse anche perché freschissima, era di alta qualità, estremamente lucida, compatta. Una carne che non si sfaldava come quelle di altri pesci di lago, come per esempio il Coregone o il Luccio.

Una carne che, stupendomi, non aveva nessun tipo di lisca nella parte del filetto. Uno dei limiti del pesce di acqua dolce rispetto a quello di mare è proprio quello delle lisce, molte e a volte ben nascoste, ragione per la quale molti non mangiano pesce di lago. Ci vuole quindi un lavoro supplementare se si vuole cucinarlo.

Il Siluro si distingueva anche in questo

invece della tinca, per fare un esempio. Viene sfatata una leggenda metropolitana. Raggiunta questa consapevolezza decido di puntarci forte, nonostante l'ostracismo di alcune persone che avevo intorno e alcuni clienti che non volevano neanche sentirne parlare, come pure molti cuochi.

Il successo è stato immediato nella proposta di alcuni piatti che presto si è diffusa anche in luoghi del lago vicino a noi, ma non solo. Il Siluro è oggi nel menu di colleghi e locali di alta qualità, come Contrada Bricconi in Val Seriana, Mos sul lago di Garda, il Colmetto stesso a Rodengo. Un'evoluzione fino a tre anni fa inimmaginabile.

Questo piatto ha preso piede anche nel nostro stesso Comune. Penso al Festival del Pesce Povero, giunto alla seconda edizione, anche se a dire il vero sono dispiaciuto di non essere mai stato ne invitato né menzionato. Non è polemica e neppure presunzione, ma semplicemente una questione culturale. Il fatto di trovare oggi il pesce Siluro in molti ristoranti e di vederlo proposto come piatto base negli eventi, è una vittoria, più che prendersi meriti, anche se è curioso che nessuno ci abbia mai citato a parte alcuni giornalisti del Gambero Rosso. Rimane comunque la soddisfazione di considerare come il Siluro faccia ormai parte delle tavole della zona del lago e non solo. Questo ci permette innanzitutto di valorizzare il territorio e, cosa fondamentale, di limitare il problema del numero di siluri nel lago, perché se si cominciano a pescare e a cucinare ne trae beneficio l'ecosistema del nostro lago, e si riduce anche lo spreco del cibo e degli scarti. Conosci il nemico e fattelo amico...



L'Osteria Ai Nidri propone il Siluro in tre piatti e percorsi gustativi diversi:

Shabu Shabu di Siluro alla mugnaia: filetti cotti molto velocemente, lasciando una parte cruda all'interno, una tecnica orientale di cottura velocissima a cui viene applicata la componente gustativa alla mugnaia, andando a mantecarlo e alterarlo con un'acqua di zenzero, pan grattato insaporito, burro nocciola e limone a contrastare l'acidità con lo zenzero.

Cotoletta di Siluro: il filetto viene allargato e panato con farina, tuorlo e pan grattato, per essere cotto in burro chiarificato. Il piatto si completa con un'emulsione di gamberi di lago, limone, prezzemolo e burro e con un fondo vegetale composto da frutta e verdura.

Bertagnino di Siluro: il sapore sapido del tradizionale merluzzo del mercato, viene sostituito dal sapore delicato e versatile dei bocconcini di Siluro cucinati con pastella a base di birra e completati con maionese di lime, montata al momento.

Presentazione progetto H2Iseo

Cittadini messi di fronte al fatto compiuto. Non resta che sperare in bene

Lo scorso lunedì 20 novembre, presso la ex Chiesa dei Disciplini di Sale Marasino, si è tenuto il primo incontro pubblico sul progetto H2Iseo (treni idrogeno e impianti produzione, stoccaggio, distribuzione). Sala piena, molta gente di Iseo, clima disteso, collaborativo. Tante domande, con risposte QUASI sempre esaustive.

Se sul tema treni, miglioramento dei servizi, sostenibilità i dubbi persistono, sul tema impianto nel sito di Iseo in via Ninfea sono giunte informazioni finalmente rassicuranti.

Si ringrazia la Comunità Montana del Sebino Bresciano per avere organizzato l'evento. Rimane comunque il rammarico per aver aspettato quasi 10 mesi per ottenere rassicurazioni e informazioni che potevano arrivare molto ma molto prima, se solo il Comune di Iseo si fosse adoperato a prendere in considerazione la preoccupazione dei cittadini, testimoniata dalla petizione promossa dagli stessi, invece di deriderli e strumentalizzarli.

Rimane inoltre la convinzione che solo l'attuale Giunta iseana poteva essere così irresponsabile e spregiudicata al punto di dare il benestare (delibera del 2022) alla realizzazione di un impianto no-green e potenzialmente pericoloso, in una località turistica e in una zona adiacente al centro abitato, sottraendosi



ad ogni richiesta di confronto, ostacolando in ogni modo il reperimento di relazioni e progetti (che sono stati trovati lo stesso) da parte di privati cittadini, ingegneri e tecnici e anche della minoranza. Del resto, Regione Lombardia è di destra, col presidente Fontana leghista, l'amministratore di FNM è leghista e il vero sindaco di Iseo è leghista. Come si fa a non pensare male? Così, oggi siamo qui, costretti a credere ad una fantomatica "Hydrogen Valley", a fidarci di una "Conferenza dei Servizi", che lor signori fanno apparire come la madre di tutte le sicurezze, ma in realtà non è altro che un sistema per "snellire"

e velocizzare l'iter, per rispettare i tempi e non perdere i fondi PNRR. Tradotto: ce la vediamo con i sindaci, con gli ingegneri, con i tecnici, e poi mettiamo i cittadini di fronte al fatto compiuto, evitando eventuali ricorsi che rallenterebbero il percorso.

Il tono e l'atteggiamento dei relatori era di chi ha le spalle coperte e la greppia approntata perché gli appalti sono già stati espletati, quindi qualsiasi rilievo sulle scelte già compiute era praticamente inutile.

In buona sostanza siamo costretti a sperare che Vigili del Fuoco, tecnici e ingegneri abbiano la coscienza pulita... perchè la relazione ambientale-paesaggistica della zona di via Ninfea e di via Mier, così come è stata redatta, e per chi ha avuto la "fortuna" di vederla, grida vendetta da tanto che è fuorviante (per non dir di peggio). Siamo costretti a fidarci dei cerchi messi su un disegno, che manco si vedevano, senza specificare quale sia la distanza di sicurezza effettiva. Siamo costretti infine a credere ad un maleducato, che non risponde alle domande del Presidente del circolo di legambiente del lago d'Iseo e responsabile trasporti Legambiente della Lombardia ("A Balotta non rispondo"), e che confonde volontariamente i servizi televisivi di Fuori dal Coro e l'intervento dell'ingegner Armaroli, dirigente del CNR, con Striscia la Notizia di Capitan Ventosa. Che il mio e vostro Dio ci protegga...



Elettrica Archetti S.r.l.
di Archetti Marco & C.

**Impianti elettrici
civili e industriali**

Via Fornaci, 27/D
25040 Corte Franca (BS)
Tel. 030.9884172

P. IVA e C.F. 02908910983

E mail: elettricaarchetti@libero.it

www.elettricaarchetti.it

Marco Archetti
335.6602587

Lettere al direttore

A proposito di Hydrogen Valley

Dopo aver letto l'ultimo articolo apparso sul giornale, che riguarda il treno a idrogeno Brescia-Edolo, vorrei tornare sull'argomento, almeno per chiarire un preciso aspetto del progetto.

Mi rendo ben conto che il progetto è ormai lanciato, e le convinzioni dei dirigenti e dei politici che hanno in mano la questione sono ben radicate in loro. Ma, almeno, vorrei che qualcuno rispondesse nel merito ad una precisa domanda.

Perché non si può elettrificare la linea?

A questa domanda nessuno ha ancora dato una risposta tecnicamente precisa ed esauriente. Persino il presidente di Trenord ha eluso la precisa domanda, sostenendo, si a ragione, che non è possibile modificare tutte le gallerie per accogliere la catenaria (cioè la linea elettrica che alimenta i treni tramite il pantografo situato sopra la motrice). E questo è vero. Ma non ha spiegato perché non si prende in considerazione la soluzione già attuata in altre sedi, e che persino il Comune di Brescia intende adottare il futuro tram elettrico che attraverserà la città. Cioè, prevedere una alimentazione mista: linea aerea per quando il convoglio viaggia all'aperto, e batteria a bordo treno per percorrere quei pochi chilometri, che sono veramente pochi, che corrono in galleria.

Niente lavori in galleria, niente chiusura della linea ferroviaria, costi decisamente più contenuti, e risultato identico. Il dislivello di 600 metri non è certo un ostacolo, quando si dimensionasse opportunamente la potenza della motrice. Senza contare che, con quei costi, una decarbonizzazione efficace la si potrebbe ottenere in altri modi.

Una motrice diesel che percorre ogni tanto la valle non merita quella pesante e costosa attenzione.

Forse la vera ragione di questa operazione sta nel senso celato nella frase di chiosa dell'articolo...

Ing. Alessandro Barattieri di San Pietro

Iseo e il caso Yorik

(leggere il giornale al contrario)



Chissà cosa si deciderà in quel bar, di buon mattino, ogni santo giorno della settimana, festivi inclusi. Che sia sole, pioggia, nebbia e neve (e chi la vede più), quel tavolino è sempre occupato... ogni giorno... dalle 7 alle 8...perché? Le ipotesi si sprecano ma, considerando i personaggi che vi sono seduti, quattro fissi, più uno che si alterna a rotazione, va da sé che la convinzione nell'immaginario collettivo concorda: si parla di politica, si decidono le liste, i candidati, i sindaci, pure assessori e consiglieri. In realtà si parla di tutto, ma proprio di tutto, e la cosa che stupisce, ed è quello il bello, è che non si sa mai da dove si comincia, figuriamoci dove si va a finire! Si può partire dalla Meloni per arrivare a come si costruiscono i cancelli. Oppure dalla situazione in Ucraina per arrivare a disquisire sul significato di un aggettivo trovato nel titolo di un quotidiano, o di un viaggio in Namibia, o del formaggio Bre di Astrio, o di Flaminio che deve andare a timbrare "pagato" all'ospite che lascia il suo B&B. Politica? Certo che si parla di politica, anche locale, ci mancherebbe... che bar sarebbe sennò? Ma, come diceva Giacomo Poretti in "Tre uomini e una gamba".... - Niente di serio - Cioè, siamo sinceri: vi pare che le strategie politico amministrative in vista della prossima IMPORTANTISSIMA tornata elettorale a Iseo, vengano decise in un bar, per giunta alla presenza di un "under dog" come il sottoscritto, peraltro unico dei quattro a non essere in grado di accavallare le gambe mentre legge il giornale, e il titolare di un bar che, pur non essendo residente e quindi non votando qui, è probabilmente più vicino al "nemico"?

E' dunque da temere questo tavolino? Sono da temere i suoi occupanti? Da "infiltrato" dico di no... però... Chi ha da temerli, a mio parere, è la Navigazione Iseo Lago, perché il diletto della compagnia è quello di contare, ogni mattina, quanti sono gli studenti che scendono dal battello e vanno a scuola.



Ma una cosa che sa di mistero in effetti c'è, ed ha un nome: YORIK

Dovete sapere che il comune denominatore del gruppo è la lettura dei giornali. Una lettura particolare, al contrario, dove per contrario si intende partendo dall'ultima pagina per arrivare alla prima. Una consuetudine lanciata da Flaminio, alla quale il sottoscritto si è adeguato volentieri, anche perché la pagina degli spettacoli arriva quasi subito.

Si parte con i necrologi, dove il Flam si perde nei nomi più bizzarri, come per esempio Esesesio, Cremenzio, Zosima, Terenziana, e palesa un atteggiamento misto tra il compiaciuto e il preoccupato prendendo atto che sempre più coscritti stanno andando a miglior vita, mentre lui resiste. Poi arrivano le "lettere al direttore" e su uno dei due quotidiani locali c'è pure la rubrica "whatsapp": messaggi brevissimi inviati da persone che si identificano con il solo nome o con uno pseudonimo.

Ebbene, un giorno sì e un giorno no, in questa rubrica appaiono messaggi firmati da un certo YORIK.

La cosa passerebbe inosservata, non fosse che il contenuto dei messaggi è lo specchio esatto di ciò di cui si parla il giorno prima al tavolino del bar. Dunque... YORIK E' TRA NOI... e non sappiamo chi sia... parliamo di questo!

- GiaSer -



Farmacia
GANDOSSI

*Christmas
Edition*

I NOSTRI SERVIZI:

_ POSSIBILITÀ DI APPUNTAMENTI MENSILI CON VARI SPECIALISTI:

*Ostetrica - Giulia Vezzoli ,
Osteopati - Alessandro Pizzatti e Francesco Ghitti,
Nutrizionista - Giada Carollo,
Podologo - Giulio Santoro,
Consulente audioprotesico - Nando Ceragioli,
Consulente dermocosmetica - Laura Ghiglia*

***e da gennaio la nostra proposta si amplierà ulteriormente con
Paola Mavesani, Dott.ssa in psicologa***

- _ AUTOANALISI DEL SANGUE E DELLE URINE
- _ HOLTER CARDIACO E PRESSORIO
- _ ELETTROCARDIOGRAMMA
- _ ANALISI DELLA SENSIBILITÀ ALIMENTARE (FOODPLAN)
- _ ANALISI DEL MICROBIOTA INTESTINALE (BIOMAPLAN)
- _ PRENOTAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE
- _ NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI ED ELETTROMEDICALI
- _ CAMBIO/REVOCA DEL MEDICO
- _ INSERIMENTO/RINNOVO DI ESENZIONI PER PATOLOGIA E REDDITO

Ricordiamo a tutti i bimbi dai 4 ai 10 anni che anche quest'anno potranno partecipare, ritirando l'apposito modulo e portandoci un disegno con tema "la mia farmacia", all'iniziativa "LETTERINA DI NATALE".

Il 23 dicembre dalle 16.00 vi aspetteremo per una merenda in nostra compagnia e per consegnare i premi ai vincitori dell'estrazione.

Non temete però: ci sarà un piccolo regalino per tutti i partecipanti.

Ci trovate in Via Mier 27 - Iseo - TEL 030980630

ORARI: LUN-SAB 8.30-12.30 e 15.00-17.30 DOM 9.00-12.30

